ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Ricerche visive e sistemi binari: l’arte di Rosario Genovese in mostra a L’Aquila

14 Gennaio 2026



L’Aquila. Al Palazzo dell’Emiciclo, il **15 gennaio 2026 alle ore 17.30** inaugura la mostra **“Ricerche Visive e Sistemi Binari”** di **Rosario Genovese**, una mostra che apre l’anno della **Capitale della Cultura 2026**. L’esposizione presenta un progetto artistico di forte impatto concettuale, in cui arte e scienza si incontrano attraverso un’indagine sui buchi neri, sui buchi bianchi e sui sistemi binari cosmici.

Da oltre un decennio, Genovese sviluppa una ricerca visiva ispirata ai più avanzati studi della fisica contemporanea, in particolare alle teorie di **Carlo Rovelli**, traducendo i concetti di distruzione e rigenerazione della materia in opere pittoriche, fotografiche e installative. Al centro della mostra si trovano opere binarie e dittici, composti da due supporti gemelli che dialogano tra loro attraverso processi di ribaltamento, interscambio e intervento pittorico alternato, evocando la fusione di massa ed energia tipica dei sistemi stellari doppi.

Le opere propongono una visione ambivalente e sinestetica, capace di coinvolgere lo spettatore in un’esperienza percettiva ed emotiva, in cui il doppio non è mera ripetizione ma tensione, attrazione e contraddizione.

In occasione del vernissage interverrà il **Prof. Francesco Gallo Mazzeo**, docente di Storia dell’Arte all’Accademia di Belle Arti di Roma e critico d’arte, che offrirà una lettura critica del lavoro dell’artista e del suo originale dialogo tra linguaggio artistico e ricerca scientifica.

La mostra rappresenta un momento significativo nel panorama culturale del 2026 e conferma il

ruolo dell’arte contemporanea come spazio di riflessione sui grandi temi dell’universo e della conoscenza.